

**Albert Thierry** (1881 – 1915), maestro elementare, scrittore e sindacalista francese. Di formazione anarchica e libertaria, egli inizia nel 1905 la sua esperienza di insegnante in “classi difficili”. Il giovane Albert è presto costretto a scontrarsi con la realtà di ragazzi provenienti dalle classi popolari contadine poco interessati alle sue proposte pedagogiche. E’ qui che matura e si realizza la sua esperienza educativa, documentata nel libro *L’homme en proie aux enfants* (1909). Il libro descrive una situazione educativa che ancor oggi si trovano a vivere molti insegnanti, combattuti tra l’esigenza di far apprendere gli allievi e quella, altrettanto importante, di promuovere la loro libertà. *L’homme en proie aux enfants* costituisce ancor oggi uno dei migliori esempi di viva letteratura pedagogica, quella che nasce nella concretezza quotidiana dei problemi educativi. Albert Thierry non scrisse solo di educazione ma fu anche poeta, letterato e critico letterario. Venne ucciso durante la prima guerra mondiale a cui partecipò come semplice soldato.

*Enrico Bottero*

[www.enricobottero.com](http://www.enricobottero.com)

### **Bibliografia**

Albert Thierry, *L’homme en proie aux enfants*, Paris, Fabert, 2010.

La versione originale dell’opera si può scaricare al seguente indirizzo :

[http://www.meirieu.com/PATRIMOINE/lhomme\\_en\\_proie\\_aux\\_enfants.pdf](http://www.meirieu.com/PATRIMOINE/lhomme_en_proie_aux_enfants.pdf)

Alberti Thierry, *L’action directe en pédagogie*, in « La vie ouvrière », 1909.